

Ecco il paradiso dei ratti, a due passi dall'Alberghiera

LAVAGNA (scu) Numerosi ratti di grosse dimensioni che corrono tranquillamente per strada, di giorno e di notte: lo denunciano alcuni abitanti del centro storico di Lavagna, stufi della situazione. Un'area circoscritta in particolare è oggetto di denunce in questi mesi: si tratta di piazza della Meridiana, a pochi passi dalla basilica di Santo Stefano, dalla scuola media, dalla scuola alberghiera e dalla palestra, per citare alcuni edifici assai frequentati. Un'area piccola, ma centrale, che ospita anche un parcheggio a pagamento, assai frequentato, e alcuni bidoni della spazzatura suddivisi per il riciclo. Senza dubbio i cassonetti non sono l'unica cosa ad attirare i ratti: anche qualche piccolo giardino privato e abbondato favorisce ulteriore sporcizia. Non sono in pochi ad aver notato il via vai dei roditori e un odore alterno di urina, tanto che in molti chiedono più controlli sull'area e una più potente derattizzazione, anche per salvaguardare i numerosi ragazzi che escono da scuola. Qualcuno ha già provveduto, sistemando davanti ai portoni alcuni raticidi. Ma visto che la situazione riguarda diverse case, la richiesta è di prestare maggiore attenzione alla zona. «Senza dubbio quella di piazzetta della Meridiana è una situazione da accertare e sulla quale intervenire - afferma **Antonio Manti**, responsabile del Dipartimento Igiene e Sanità pubblica del-

Numerosi abitanti della zona di piazza della Meridiana sono stufi e lanciano l'allarme

la Asl 4 chiavarese - Ci metteremo in contatto con l'ufficio Igiene del Comune per i controlli del caso. E' bene che i cittadini, quando c'è qualche problema di igiene pubblica, lo segnalino agli uffici competenti: si può contattare il dipartimento della Asl o l'ufficio Igiene del proprio Comune o la Polizia municipale, che faranno i primi controlli del caso».

LAVAGNA
Piazza della meridiana



CULTURA Prima classificata una genovese Poesia a Cavi borgo: i premiati

LAVAGNA (scu) Sono stati premiati, domenica scorsa, i vincitori del premio di poesia "Il Giglio-Lord Byron a Cavi Borgo". Primo posto per **Maddalena De Franchi** (Genova): "Quell'aria pucciniana" ha convinto la giuria, in quanto una «poesia che rievoca emozioni, momenti felici e densi di nostalgia», come ha affermato **Giorgia Santini Ratto**, organizzatrice del concorso. 70 gli elaborati pervenuti. "Mauthan-

sen" di **Turco Baldassarre** (Rapallo) la seconda classificata; terzo posto per "Il ricordo solo mio" di **Maria Forlai** (Genova). Tra gli altri classificati, quarto **Ugo Spinella**, seguito da **Robertina Onida**, **Armando Giorgi**, **Ermanno Timossi** e **Rossella Galeotti**. Le poesie del concorso saranno riunite, com'è tradizione, in una raccolta. Riconoscimento speciale a **Giorgio Colombo** per un suo gesto eroico in gioventù.